

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA XI COMUNITA' MONTANA DEI CASTELLI  
ROMANI E PRENESTINI**

Via della Pineta, 117 – 00079 – Rocca Priora (RM)

Tel. 06/9470944 – Fax 06/9470739

Sito web: [www.cmcastelli.it](http://www.cmcastelli.it)

PEC: [protocollo@pec.cmcastelli.it](mailto:protocollo@pec.cmcastelli.it)

Piattaforma telematica <https://cmcastelli.acquistitelematici.it/>

Il presente appalto è espletato per conto

**COMUNE DI FRASCATI**

Piazza G. Marconi, 3 – 00044 – Frascati (RM)

Tel. 06/941841 – Fax 06/94184238

Sito web: [www.comune.frascati.rm.it](http://www.comune.frascati.rm.it)

Email: [ufficioambiente@comune.frascati.rm.it](mailto:ufficioambiente@comune.frascati.rm.it)

Pec: [protocollofrascati@legalmail.it](mailto:protocollofrascati@legalmail.it)

*Città Metropolitana di Roma Capitale*

**DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA**

**PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA (SPAZZAMENTO,  
RACCOLTA E TRASPORTO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E  
ASSIMILATI) E CORRELATI NEL COMUNE DI FRASCATI PER 7 ANNUALITÀ A  
DECORRERE DALLA DATA DEL VERBALE DI AVVIO DI ESECUZIONE.**

**CIG: 7980238CB7**

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	5
<b>Articolo 1 - Ente appaltante</b> .....	5
<b>Articolo 2 - Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio</b> .....	5
<b>Articolo 3 - Oggetto dell'appalto</b> .....	5
<b>Articolo 4 – Durata e luogo di esecuzione</b> .....	5
<b>Articolo 5 - Importo dell'appalto</b> .....	7
<b>Articolo 6 - Finanziamento</b> .....	7
<b>PARTE II – REQUISITI D'AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b> .....	7
<b>Articolo 7 – Chiarimenti in fase di pubblicazione</b> .....	8
<b>Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle operazioni di gara</b> .....	8
<b>Articolo 9 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara</b> .....	9
<b>Articolo 10 - Disposizioni per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia</b> .....	9
<b>Articolo 11 - Avvalimento</b> .....	10
<b>Articolo 12 - Modalità di presentazione delle offerte</b> .....	11
12.1 - Requisiti informatici per partecipare all'appalto .....	11
12.2 - Modalità di identificazione sul sistema telematico.....	12
<b>Articolo 13 - Registrazione al Sistema AVCPASS</b> .....	13
<b>Articolo 14 - Documentazione amministrativa</b> .....	13
14.1 – Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. ....	14
14.2 – Requisiti di ordine generale. ....	15
14.4 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità economico finanziaria. ....	19
14.5 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale da inserire nel sistema AVCPASS.....	20
14.6 – Garanzia provvisoria.....	20
14.7 – Garanzia definitiva.....	22
14.8 – Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) .....	23
14.9 – Ricognizione dei luoghi .....	23
14.10 – Modello “PASSOE”.....	24
<b>Articolo 15 – Soccorso Istruttorio</b> .....	24
<b>Articolo 16 - Offerta tecnica</b> .....	24
<b>Articolo 17 - Offerta economica</b> .....	25
<b>Articolo 18 - Offerte parziali ed in aumento.</b> .....	25
<b>Articolo 19 - Criteri di aggiudicazione</b> .....	26
19.1 - Valutazione Tecnica .....	26
19.2 - Valutazione Economica.....	32
19.3 - Valutazione complessiva .....	33
<b>Articolo 20 - Aggiudicazione e perfezionamento del contratto</b> .....	33
<b>Articolo 21 - Possibilità del subappalto</b> .....	34
<b>Articolo 22 – Affidamento dei servizi in somma urgenza</b> .....	34
<b>Articolo 23 - Informazioni di carattere generale</b> .....	34
<b>Articolo 24 - Riservatezza delle informazioni</b> .....	34

## **PREMESSA**

*L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposto pertanto all'osservanza dei seguenti principi generali:*

- 1. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;*
- 2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;*
- 3. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;*
- 4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.*

*Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme previste dalla normativa in materia di servizi pubblici locali.*

Il presente Disciplinare di Gara, che costituisce parte integrante del Bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'appalto dei servizi in oggetto, come meglio specificati nel progetto allegato.

In considerazione di ciò, gli operatori economici interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

La presente procedura viene svolta dalla Centrale di Committenza della Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini (d'ora in poi C.U.C.) in modalità telematica e per conto e nell'interesse del Comune di Frascati.

L'aggiudicazione efficace, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente competerà direttamente al Comune di Frascati.

**La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse nella documentazione di gara.**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- ⇒ D.Lgs. n°267 del 2000 e ss.mm.ii. *“Testo Unico degli Enti Locali”*
- ⇒ Legge n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*
- ⇒ DECRETO-LEGGE 13 agosto 2011, n. 138 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”* convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii.
- ⇒ Direttiva europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008
- ⇒ D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii *“Norme in materia ambientale”*;
- ⇒ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- ⇒ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2004: *“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”*.

- ⇒ Decreto Legislativo n°49 del 2014 - Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- ⇒ Articolo 5 comma 1) del D. Lgs. 36/2003 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*
- ⇒ D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e ss.mm.ii. *“Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n°123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- ⇒ Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 *“Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”*
- ⇒ Decreto Ministeriale dell’8 aprile 2008 *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”*
- ⇒ il D.P.R. 158/99 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti”* e s.m.i.;
- ⇒ Legge Regionale n.27 del 9 luglio 1998 concernente la disciplina regionale dei rifiuti, come modificata dalla Legge Regionale n.26 del 2 settembre 2003;

Ulteriori Atti di riferimento:

- ⇒ Deliberazione n.112 del 10 luglio 2002 del Consiglio regionale del Lazio concernente l’approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti del Lazio;
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n°310 dell’8 maggio 2009: *“Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani”*;
- ⇒ *Delibera di giunta regionale 30 aprile 2009 n°291 “Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009-2011 destinate al potenziamento della Raccolta differenziata”*
- ⇒ D.G.P 1645/48 del 21 dicembre 2005 *“Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione della raccolta differenziata domiciliare”*;
- ⇒ Deliberazione dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali del 20 luglio 2009 *“Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell’attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, di attuazione dell’articolo 183, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 152/06, e successive modificazioni e integrazioni”*
- ⇒ Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019 e relativi allegati tecnici dei consorzi di filiera

## PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 - Ente appaltante

Centrale Unica di Committenza della XI Comunità Montana dei castelli Romani e Prenestini con sede legale in Via della Pineta 117 – CAP 00079 Rocca Priora (RM). Tel.06/9470944 Fax: 06/9470739 pec: protocollo@pec.cmcastelli.it.

In coerenza con l'art.74 del D. Lgs 50/2016 L'Ente appaltante ed il Comune di Frascati metteranno a disposizione sui propri siti istituzionali e sulla piattaforma informatica (<https://cmcastelli.acquistitelematici>) l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Pertanto, L'Ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Modello di istanza di partecipazione - MODELLO A;
- DGUE (file in formato elettronico);
- Modello di dichiarazione sostitutiva integrativa del DGUE - MODELLO B;
- Schema di Contratto;
- Capitolato Prestazionale;
- Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI);
- Progetto servizio raccolta e decoro Frascati;
- Computo Metrico;
- Modello di offerta economica - MODELLO C;
- Elenco del personale impiegato;
- Patto di integrità;
- Modello di attestazione presa visione dei luoghi - MODELLO D;

Il Responsabile Comunale del procedimento è l'ing. Cristian D'Innocenzo che può essere contattato per qualsiasi informazione e chiarimento nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e Giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00 ai seguenti contatti *Tel. 06 94184606 o 214*, e tramite e-mail: [ufficioambiente@comune.frascati.rm.it](mailto:ufficioambiente@comune.frascati.rm.it)

### Articolo 2 - Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio

Procedura aperta in modalità telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei “*Servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani*”: 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti; 90610000-6; Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade.

### Articolo 3 - Oggetto dell'appalto

*Oggetto* dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata “*Società appaltatrice*”:

**PRESTAZIONE PRINCIPALE - Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani (CPV 90511100-3) e servizi di trasporto di rifiuti (CPV 90512000-9)**

- A1. Servizio di raccolta del secco residuo dei rifiuti urbani e trasporto presso impianto autorizzato al trattamento.
- A2. Servizio di raccolta differenziata degli scarti di mense e cucine dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A3. Servizio di raccolta differenziata di carta e cartone (congiunta) dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A4. Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in cartone (selettiva) dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A5. Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e metalli dei rifiuti urbani (multi materiale leggero) e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A6. Servizio di raccolta differenziata dei contenitori in vetro dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A7. Servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A8. Servizio raccolta dei pannolini e pannoloni e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A9. Servizio di raccolta a chiamata degli ingombranti, RAEE e sfalci di giardini con trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A10. Gestione del centro comunale di raccolta.
- A11. Servizio di raccolta delle siringhe e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A12. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F") e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A13. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A14. Servizio di raccolta degli oli vegetali e minerali e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A15. Servizio di raccolta degli abiti usati e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A16. Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti proveniente dai mercati settimanali, fiere occasionali e manifestazioni e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento.
- A17. Censimento utenze e distribuzione contenitori.
- A18. Attività di distribuzione forniture informatizzate e rimozione contenitori.
- A19. Redazione della Carta dei servizi.
- A20. Forniture per erogazione dei servizi.

**PRESTAZIONE SECONDARIA - Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade (CPV 90610000-6)**

- A21. Servizio di Spazzamento stradale, lavaggio strade e svuotamento cestini porta rifiuti ed altri servizi accessori.
- A22. Servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e delle aree per i mercati settimanali, le fiere occasionali e le manifestazioni.
- A23. Servizi di raccolta delle carogne di piccoli animali.
- A24. Servizio di pulizia delle caditoie stradali.
- A25. Raccolta dei rifiuti, anche sfusi, ovunque abbandonati nel territorio comunale anche depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori esposti.
- A26. La Società appaltatrice **deve** svolgere la manutenzione ordinaria e straordinaria delle forniture allocate sul territorio e di quelle descritte nel capitolato e nell'offerta tecnica, nonché la sostituzione e lo smaltimento a proprio onere di attrezzature eventualmente deteriorate. Il costo di sostituzione e smaltimento rientra nel corrispettivo dell'appalto.

#### Articolo 4 – Durata e luogo di esecuzione

La durata dei servizi oggetto del presente appalto è fissata in anni 7 (**sette**), salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di servizi stipulato tra l'Ente appaltante e la Società appaltatrice. Al termine dei 7 anni è consentita la proroga tecnica di massimo 6 mesi nelle modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto.

L'area di interesse è costituita dall'intero territorio comunale di Frascati.

#### Articolo 5 - Importo dell'appalto

L'importo totale dell'appalto per i 7 (sette) anni è il seguente:

<b>TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO</b>	
Di cui costo della manodopera € <b>15.404.842,88</b> (prestazioni a corpo)	<b>€ 25.506.182,01</b>
<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b> (non soggetti a ribasso)	<b>€ 35.000,00</b>
<b>RIMBORSO PER LE PRESTAZIONI A MISURA RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>€ 430.192,72</b>
<b>TOTALE VALORE APPALTO</b>	<b>€ 25.971.374,73</b>

Tutti gli importi sopra indicati sono da ritenersi al netto delle imposte di legge.

Al termine dei **7 (sette)** anni ordinari ed a esclusiva discrezione e valutazione dell'Ente appaltante l'appalto **può** essere prorogato entro il limite di **sei mesi**, o per una frazione di tale periodo, al fine di concludere le procedure per la selezione del nuovo gestore del servizio. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni a corpo descritte nel capitolato per gli eventuali sei mesi di proroga tecnica è di € **1.821.870,15** (IVA esclusa) al quale deve essere detratto il ribasso offerto in sede di gara. Al corrispettivo così ribassato si sommano € **2.500,00** quali costi della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta, oltre € **30.728,05** (IVA esclusa), quale importo stimato per il reintegro dei costi di trattamento dei rifiuti elencati al punto 5 dell'art.8 del capitolato speciale d'appalto.

#### Articolo 6 - Finanziamento

I servizi oggetto dell'appalto sono finanziati mediante fondi propri del Comune di Frascati.

Le fonti di finanziamento del progetto provengono:

- Da fondi diretti del Comune di Frascati per € **25.971.374,73**
- Da contributi stimati CONAI fatturati e incassati direttamente dalla società appaltatrice per € **1.472.204,09**, tali importi presuppongono il raggiungimento dei risultati quantitativi e qualitativi previsti nel progetto, i mancati incassi saranno a totale carico della società appaltatrice.

## **PARTE II – REQUISITI D’AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

### **Articolo 7 – Chiarimenti in fase di pubblicazione**

Possono essere richiesti chiarimenti per la redazione dell’offerta e la partecipazione alla procedura in oggetto fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte **ovvero sino alle ore 12.00 del 14/10/2019**. La richiesta di chiarimenti deve essere presentata esclusivamente al Comune di Frascati e per conoscenza alla Centrale di Committenza mediante invio alle rispettive mail pec.

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Frascati [www.comune.frascati.rm.it](http://www.comune.frascati.rm.it) e della Centrale di Committenza <http://cmcastelli.it/> nonché nella apposita sezione FAQ sulla piattaforma telematica al fine di renderle accessibili a tutti. Le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, entro il **18/10/2019**.

Sarà cura dei partecipanti monitorare il sito istituzionale al fine di essere aggiornati sui chiarimenti

### **Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle operazioni di gara.**

Lo svolgimento della gara avverrà in modalità telematica e secondo quanto disposto dal D.Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame:

1. Le operazioni di gara avranno inizio **in data 29/10/2019 alle ore 9.30**, presso la sala Consigliare della Comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini sita in Via della Pineta, n. 117, Rocca Priora (RM) con la prima seduta pubblica per la verifica formale e sostanziale della documentazione amministrativa richiesta si adottano i provvedimenti che determinano le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di pubblicazione e comunicazione previsti dal D. Lgs. 50/2016, in prosecuzione di seduta di provvederà l’apertura delle buste tecniche per la verifica e la presa atto dei contenuti.
2. In una o più sedute riservate, la commissione procederà all’esame delle offerte tecniche ed all’assegnazione dei relativi punteggi in base ai criteri di aggiudicazione indicati successivamente.
3. In successiva seduta pubblica comunicata a mezzo PEC la commissione giudicatrice, previa lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte, procederà all’apertura delle buste telematiche “C” contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti. Previa verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale dell’offerta economica, il presidente della Commissione giudicatrice procede all’attribuzione del relativo punteggio con la formula indicata nel presente disciplinare. Il punteggio così ottenuto sarà sommato al punteggio assegnato all’offerta tecnica, per determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta e quindi sarà stilata una graduatoria provvisoria. Successivamente la Commissione procederà alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice.
4. In sedute riservate, il RUP della stazione appaltante con l’ausilio della commissione giudicatrice procederà con la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell’art. 97 commi 3 - 4 - 5 del D.Lgs. n. 50/2016, partendo dalla prima migliore offerta fino ad individuare la migliore offerta non anomala.
5. All’esito delle operazioni di verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione, in seduta pubblica, comunicherà l’esito del procedimento di verifica di congruità delle offerte e formulerà la graduatoria definitiva, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP della Centrale Unica di Committenza il verbale conclusivo e tutti gli atti e documenti della procedura.
6. Il RUP della Centrale Unica di Committenza formulerà la proposta di aggiudicazione trasmettendola al RUP della stazione appaltante.

7. Il RUP acquisita la proposta di aggiudicazione emette l'atto conclusivo di aggiudicazione, effettuando le comunicazioni di cui all'art.76 comma 5 del D.Lvo 50/2016, all'esito positivo del controllo sui requisiti di gara, nei confronti del proponendo aggiudicatario, l'aggiudicazione diverrà efficace.

Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti o i loro delegati muniti di apposita delega in originale con allegati i documenti di identità.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

La Centrale di Committenza si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo, dandone pubblicità con le stesse modalità di pubblicazione del bando.

### **Articolo 9 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara**

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs.50/2016 nel pieno rispetto di quanto stabilito dal decreto che non si trovano in contrasto con la normativa vigente in materia di gestione dei servizi pubblici locali.

Gli operatori economici di cui al comma 2 lett. b), c), dell'articolo 45 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati (o operatori economici riuniti) concorrono, i quali consorziati (o operatori economici riuniti) hanno il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In particolare nelle ipotesi di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti e GEIE nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono rendere chiaro al momento della partecipazione la forma del raggruppamento.

Si precisa che i requisiti speciali richiesti nel presente disciplinare - salvo che per quelli per i quali si è diversamente disposto - devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

I raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e le GEIE possono presentare le offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e le GEIE e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete si applicano in merito alla partecipazione alla presente gara quanto esposto sopra per le associazioni temporanee di imprese costituite.

L'affidamento dei servizi da parte dei soggetti di cui all'art.45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs n°50/2016 e ss.mm.ii ai propri consorziati non costituisce subappalto.

### **Articolo 10 - Disposizioni per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia**

Gli operatori economici esteri, non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, possono essere ammesse alle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi pubblici locali a condizione che documentino la possibilità per gli operatori economici italiani di partecipare alle gare indette negli Stati di provenienza per l'affidamento di servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani.

## Articolo 11 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., viene stabilito che un operatore economico, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in contratti di rete o GEIE, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 e dell'art.83 comma 2 lettera a) ( idoneità professionale), avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12 del decreto, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

*Il contratto di avvalimento, a pena di nullità, deve specificare i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.*

*A pena di esclusione nel contratto di avvalimento deve essere descritto come l'operatore economico ausiliario metta a disposizione le sue capacità (tecniche, economiche, mezzi, risorse, etc) di cui è carente l'operatore economico concorrente durante l'esecuzione del contratto, soprattutto per quelli di capacità tecnica e professionale, al fine di garantire l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto a regola d'arte. In caso di inadempimento da parte dell'operatore economico concorrente, il Comune di Frascati può chiedere all'operatore economico ausiliario il rispetto dei patti contrattuali o l'eventuale risarcimento del danno.*

Per le altre specifiche si rimanda ai contenuti del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, dovranno dichiararlo nella apposita sezione prevista da DGUE (Parte II, lettera C) e dovranno soddisfare tale loro esigenza presentando, la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 ovvero:

1) una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (presentando un DGUE distinto debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati con le informazioni richieste);

2) una dichiarazione sottoscritta resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto l'Operatore economico può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Le citate dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e devono essere firmate da parte dei legali rappresentanti degli Operatori Economici partecipanti alla gara/ausiliari ovvero da un procuratore con poteri di firma, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ed eventualmente della procura. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. La Stazione Appaltante trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Centrale di Committenza esclude il Concorrente, escute la cauzione provvisoria e trasmette gli atti all'ANAC, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 213, comma 13, d.lgs. 50/2016. Il Concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni del Contratto. Secondo quanto previsto dall'articolo 89, comma 7, d.lgs. 50/2016, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, e che partecipino sia l'Impresa ausiliaria, sia quella che si avvale dei suoi requisiti.

Per le altre specifiche si rimanda ai contenuti del D.Lgs 50/2016.

## **Articolo 12 - Modalità di presentazione delle offerte**

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono far pervenire le offerte attraverso la piattaforma informatica della CUC <http://cmcastelli.acquistitelematici.it> secondo le modalità di seguito indicate. Le offerte e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Esse dovranno essere inserite a Sistema, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio **delle ore 12,00 del giorno 21/10/2019**.

Non saranno quindi prese in considerazione offerte pervenute con modalità diverse

### **12.1 - Requisiti informatici per partecipare all'appalto**

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara. Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso a internet ADSL a 640 kbit/s;
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione ( es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet, fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office;
- Open Office Libre Office;
- Acrobat Reader o altro lettore PDF.

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art 29 c.l.) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché dal relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

I documenti informatici trasmessi attraverso il sistema dovranno essere nei seguenti formati, atti a garantire più agevole lettura, trasmissione ed affidabile conservazione nel tempo:

- 1) Estensione .pdf se non sono firmati digitalmente e non sono fogli excel,
- 2) Estensione .xls se sono fogli excel, ma non firmati digitalmente,
- 3) Estensione .p7m se sono firmati digitalmente, tale estensione deve essere in aggiunta a quella del file non firmato, quindi il documento pdf firmato digitalmente dovrà avere estensione .pdf.p7m; un documento excel firmato digitalmente dovrà avere estensione .xls.p7m9.

In ogni caso, i file con estensione pdf dovranno essere leggibili almeno con acrobat reader versione 9 oppure foxit reader versione 3. La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti sul sistema in formati diversi da quelli sopra richiesti.

Si precisa inoltre che:

- La presentazione della documentazione di gara e dell'offerta tecnica ed economica, tramite il sistema, è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema a conferma della ricezione, da parte del sistema stesso, della documentazione di gara e delle offerte;
- Il recepimento della documentazione di gara e delle offerte da parte del sistema lascia, tuttavia, impregiudicata la valutazione della regolarità e completezza sia della documentazione di gara che delle offerte, valutazione che è infatti riservata alla stazione appaltante;
- In caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione dal form on line ed ottenere un nuovo documento.

## **12.2 - Modalità di identificazione sul sistema telematico.**

Per poter partecipare all'appalto, prima della scadenza del termine, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema di acquisti telematici della Cuc all'indirizzo:

<https://cmcastelli.acquistitelematici.it> ed inserire la documentazione richiesta.

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene utilizzando user id e password. Il certificato digitale e/o la user id e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per partecipare alla presente procedura di appalto e per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione.

**ATTENZIONE:**

qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara e di aver formulato autonomamente l'offerta, potrà presentare eventualmente anche una separata busta "D" con l'indicazione

esterna del mittente e dalla dicitura “*Documenti situazione di controllo*”, contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta.

### **Articolo 13 - Registrazione al Sistema AVCPASS**

Ai sensi dell’art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii a partire dal 1° gennaio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l’autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale AVCP ( [www.avcp.it](http://www.avcp.it) → servizi ad accesso riservato → AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute.

In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell’8 maggio e del 5 giugno 2013, l’operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE” da inserire a pena di esclusione, nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un’area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico-professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

### **Articolo 14 - Documentazione amministrativa (da inserire nella busta telematica “A – Documentazione Amministrativa”)**

Tutte le informazioni sull’operatore economico, sulla forma di partecipazione (comma 2, Art. 45 del D.Lgs. 50/2016), sull’eventuale avvalimento (Art. 89 del D.Lgs. 50/2016), sull’eventuale subappalto (Art. 105 del D.Lgs 50/2016), ecc. dovranno essere prodotte tramite la compilazione della PARTE II del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Tutte le dichiarazioni inerenti le cause di esclusione previste dall’art.80 del D.Lgs. 50/2016 comprese nei **Requisiti di ordine generale** dovranno essere rese tramite la compilazione della PARTE III del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Tutte le informazioni inerenti i **Requisiti minimi di idoneità professionale** (Art.83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016) dovranno essere prodotte tramite la compilazione delle sezioni  $\alpha$  e A PARTE IV del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Tutte le informazioni inerenti i **Requisiti minimi di ordine speciale – capacità economico finanziaria** (Art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016) dovranno essere prodotte tramite la compilazione della sezione B della PARTE IV del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Tutte le informazioni inerenti i **Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale** (Art.83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016) dovranno essere prodotte tramite la compilazione della sezione C e D della PARTE IV del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

**Il DGUE dovrà essere compilato dai soggetti e quindi nelle sezioni previste dallo stesso.**

**Tutte le dichiarazioni eventualmente non contenute all'interno del DGUE dovranno essere comunque rese in altra forma.**

**14.1 – Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute in tutta la documentazione di gara compreso il capitolato speciale d'appalto; nonché di aver preso visione dello stato dei luoghi;
- b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- c) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il contratto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- d) l'indirizzo di PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, al fine dell'invio delle comunicazioni e degli scambi di informazioni, e/o richieste di integrazioni e chiarimenti (ex artt. 52 e 76 del d. lgs. 50/2016);
- e) ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettere e) della Legge 190/2012 s.m.i., la sussistenza o meno di relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione;
- f) di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile.
- g) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- i) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., a pena di nullità assoluta del contratto;
- j) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

**La predetta dichiarazione deve essere sottoscritta:**

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

**14.2 – Requisiti di ordine generale.**

Da attestare tramite Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), qualora comprese, altrimenti tramite dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Con le modalità di cui sopra il concorrente o suo procuratore, dovranno dichiarare:

- 1) (*Parte III sezione A del D.G.U.E. - art.80, comma 1, D.Lgs. 50/2016*) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un eventuale subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*(L'esclusione alla procedura di gara va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;*

*dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*

*Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al presente punto, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.*

2) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 2, D.Lgs. 50/2016) Di non trovarsi nelle condizioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. (L'esclusione alla procedura di gara va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*

3) *(Parte III sezione B del D.G.U.E. - art.80, comma 4, D.Lgs. 50/2016) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha*

*ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).*

- 4) *(Parte III sezione C del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera a), D.Lgs. 50/2016)* Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in merito alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi dell'art. 30, comma 3 del D.Lvo 50/2016;
- 5) *(Parte III sezione C del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera b), D.Lgs. 50/2016)* Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Decreto.
- 6) *(Parte III sezione C del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera c), D.Lgs. 50/2016)* Di non aver commesso gravi illeciti professionali di cui all'art.80, comma 5, lettera c), D.Lgvo 50/2016.
- 7) *(Parte III sezione C del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera d), D.Lgs. 50/2016)* Di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto.
- 8) *(Parte III sezione C del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera e), D.Lgs. 50/2016)* Che l'Operatore Economico o un'impresa a lui collegata non ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore e non ha partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione.
- 9) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera f), D.Lgs. 50/2016)* Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- 10) *(Art.80, comma 5, lettera f-bis), D.Lgvo 50/2016)* Di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.
- 11) *(Art.80, comma 5, lettera f-ter), D.Lgs. 50/2016)* Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- 12) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera g), D.Lgs. 50/2016)* Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 13) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera h), D.Lgs. 50/2016)* Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.
- 14) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera i), D.Lgs. 50/2016)* Di essere in regola con le norme sul lavoro sui disabili ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
- 15) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettera l), D.Lgs. 50/2016)* Pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

- 16) *(Parte III sezione D del D.G.U.E. - art.80, comma 5, lettara m), D.Lgs. 50/2016)* Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 17) Di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto di servizi, e di aver giudicato il contratto di servizi stesso realizzabile, gli elaborati a base di gara adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di essere perfettamente a conoscenza e di accettare tutto quanto riportato nei documenti di gara; di aver visionato i luoghi ove dovrà essere svolto il servizio.
- 18) Non avere subito nel quinquennio 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 alcuna risoluzione di contratto per inadempienze o revoche di aggiudicazione per carenze nell'esecuzione di un appalto (comma 5 lettera c, Art.80 D.Lgs 50/2016). In caso di ATI o aggregato in contratti di rete, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese.
- 19) Di esprimere, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei dati nel pieno rispetto del Codice sulla protezione dei dati personali.
- 20) di accettare, senza riserve e/o eccezioni, dei contenuti dei documenti posti a base di gara.
- 21) Dichiarazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare con la descrizione dei servizi o parti dei servizi e forniture che intenda subappaltare. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, di tale dichiarazione, comporterà il decadimento del diritto di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte dei servizi in subappalto.
- 22) Di impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative prima della firma del contratto: copertura di responsabilità civile verso terzi (RTC); copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro (RCO).
- 23) Di permettere al Sindaco, ai sensi del comma 3 bis della Legge Regionale n°27/1998 e s.m.i, il conferimento ad almeno n°1 dipendente addetto alla raccolta delle funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta;
- 24) Dichiarazione della disponibilità di entrare nell'area condominiale per effettuare lo svuotamento dei contenitori, qualora la normativa vigente, la regolamentazione comunale e il/i proprietario/i dell'edificio lo permettano.

### **14.3 – Requisiti minimi di idoneità professionale.**

(Art.83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016).

- I. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto.
- II. Di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (articolo 212 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii): categoria 1 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 120/2014 - sottocategorie: D1, D2, D4, D5 e D6 di cui all'allegato D della Delibera n.5 del 3 novembre 2016 come modificata dalla delibera n.8 del 12 settembre 2017 – classe: D o superiore.
- III. Di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta, secondo la deliberazione del 20 luglio 2009, nella categoria 1 classe D o superiore.
- IV. Di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per lo spazzamento meccanizzato, secondo la Delibera n.8 del 12 settembre 2017, nella categoria 1 classe D o superiore.

### **ATTENZIONE:**

Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del decreto qualora:

- la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'Art.80 del D.Lgs 50/2016.

### **14.4 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità economico finanziaria.**

(Art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016).

- I. Al fine di verificare la solidità economica della ditta, il concorrente dovrà comprovare di aver conseguito, un fatturato specifico di impresa minimo annuo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati, che dovrà essere di importo non inferiore a € **8.400.000,00** IVA esclusa pari a circa due volte il valore annuo stimato del presente appalto;
- II. La presentazione dei bilanci almeno in pareggio negli ultimi tre esercizi approvati al fine di verificare che non si siano rilevate perdite di esercizio nei bilanci presentati nell'ultimo triennio. Il requisito deve essere posseduto dall'impresa partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti del raggruppamento. In caso di consorzio il requisito deve essere posseduto dal consorzio se direttamente operativo e da tutti i consorziati che effettueranno le attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara.

**I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, al momento della comprova dei requisiti dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate la documentazione comprovante il fatturato anno.**

## **14.5 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale da inserire nel sistema AVCPASS.**

(Art.83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016).

- I. Di aver svolto, a regola d'arte, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati con modalità "porta a porta" presso un Comune con almeno 20.000 (ventimila) abitanti residenti, con efficienza ed efficacia raggiungendo l'obiettivo di una resa della raccolta differenziata non inferiore al 65% determinata secondo criteri e/o metodologie ufficialmente riconosciuti. Gli abitanti residenti sono quelli definiti dall'ISTAT al 31 dicembre 2017.
- II. Di aver svolto a regola d'arte nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando la gestione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani con efficienza ed efficacia.
- III. Possesso della certificazione sistema di qualità conforme alle norme della serie **UNI EN ISO 9001:2008** (ovvero, in alternativa alla certificazione del sistema di qualità, certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, ovvero altre prove relative a misure equivalenti) per i servizi oggetto dell'appalto. Il requisito deve essere posseduto dall'impresa partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti del raggruppamento. In caso di consorzio il requisito deve essere posseduto dal consorzio se direttamente operativo e da tutti i consorziati che effettueranno le attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara.
- IV. Possesso della certificazione sistema gestione ambientale **EMAS** oppure certificazione **UNI EN ISO 14001:2004** (ovvero, in alternativa alla certificazione EMAS o certificazione UNI EN ISO 14001, certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, ovvero altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale) per i servizi oggetto di appalto. Il requisito deve essere posseduto dall'impresa partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti del raggruppamento. In caso di consorzio il requisito deve essere posseduto dal consorzio se direttamente operativo e da tutti i consorziati che effettueranno le attività nell'ambito dell'affidamento oggetto della gara.

Per i concorrenti aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea, iscrizione in analoghi Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza dimostrante il possesso delle necessarie autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dei servizi sopra indicati. E' ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante riportante quanto contenuto nei certificati stessi.

**In fase di partecipazione alla gara i requisiti sopra citati possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000 con allegato documento di identità del legale rappresentante.**

**I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, al momento della comprova dei requisiti dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate la documentazione sopra richiesta ai punti I e II. Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema. In caso di malfunzionamento del sistema AVCPASS l'Ente appaltante può richiedere la documentazione di comprova in modo cartaceo.**

## **14.6 – Garanzia provvisoria**

Cauzione provvisoria (da inserire nella busta "A – Documentazione Amministrativa"), ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016, di € **519.430,00** (Cinquecentodiciannovemilaquattrocentotrenta/00) pari al 2% dell'importo complessivo dei servizi e dell'intero valore delle forniture, costituita in uno dei seguenti modi:

- versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera del Comune di Frascati codice IBAN – IT-63-K-05696-39100-000015000X34;
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n°58. La garanzia deve espressamente prevedere:
  - ✓ che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

**Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui sopra, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, **anche cumulabile con la riduzione di cui al primo, secondo terzo e quarto** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. **Per fruire delle predette riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.** L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso **del rating di legalità e rating di impresa** o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

**Il caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. (c.d. cumulo relativo)**

**Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute.**

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 del Codice la garanzia deve essere intestata a ciascun componente il raggruppamento.

In caso di ATI già costituita la cauzione provvisoria è prodotta dalla mandataria.

In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016.

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Per fruire della riduzione di cui sopra le certificazioni devono riferirsi ai servizi oggetto dell'appalto.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D.lgs. 50/2016.

**N.B. La garanzia provvisoria deve essere prestata a favore del Comune di Frascati (RM) soggetto per il quale viene espletata la presente procedura di gara per tramite della Centrale Unica di Committenza.**

La cauzione provvisoria prestata dall'operatore economico aggiudicatario verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare il contratto, la cauzione provvisoria verrà incassata dal Comune di Frascati.

#### **14.7 – Garanzia definitiva.**

**Impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario.

**N.B. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non sono tenute a produrre il predetto impegno.**

#### **14.8 – Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP)**

Ricevuta di versamento di € **500,00** quale contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, co. 65 e 67 della Legge n. 266/2005. L’utente iscritto per conto dell’operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l’operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all’offerta) all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;

in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Ricerca punti vendita”, per cercare il punto vendita più vicino. L’operatore economico deve verificare l’esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all’offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

#### **14.9 – Ricognizione dei luoghi**

Attestazione, rilasciata dal Responsabile del procedimento, di eseguito sopralluogo dei luoghi di svolgimento dei servizi. Per concordare la ricognizione dei luoghi, i concorrenti debbono rivolgersi al responsabile del procedimento alla seguente mail: [ufficioambiente@comune.frascati.rm.it](mailto:ufficioambiente@comune.frascati.rm.it), l’oggetto della mail dovrà indicare “*RICHIESTA SOPRALLUOGO PER RICOGNIZIONE LUOGHI GARA RACCOLTA RIFIUTI URBANI*”. Tale attestazione è da inserire nella busta telematica “*A – Documentazione Amministrativa*”.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore /direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all’art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti i detti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell’operatore economico consorziato indicato come esecutore.

## 14.10 – Modello “PASSOE”

Modello “PASSOE” ottenuto dal sistema presso il sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it), a seguito della registrazione al servizio AVCPASS deve essere inserito nella busta “A – Documentazione Amministrativa”.

### Articolo 15 – Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### Articolo 16 - Offerta tecnica

Nella busta telematica “B – Offerta Tecnica” devono essere contenuti i seguenti documenti: una relazione tecnico-organizzativa dettagliata composta al massimo 80 facciate formato A4 Verticale (esclusi gli allegati tabelle e schede tecniche), con carattere Times New Roman 12, ciascuna di max 40 righe, che esponga i tempi, i criteri e le modalità di organizzazione e svolgimento di ciascuno dei servizi oggetto della gara nel rispetto comunque dei requisiti minimi indicati nei documenti di gara e il sistema informatizzato. Tale relazione tecnica deve essere corredata di allegati per la descrizione delle attrezzature informatizzate e non, mezzi, cartografie, etc.

Inoltre la relazione tecnica **deve** contenere: il calendario di raccolta settimanale della raccolta “*porta a porta*” con i carichi di lavoro giornalieri; la modalità di formazione/aggiornamento professionale del personale alla raccolta differenziata informatizzata; le prescrizioni organizzative per la sicurezza del lavoro.

Al fine di facilitare la valutazione alla Commissione si chiede di riportare una tabella riassuntiva nella quale deve essere riportato:

- Il numero di personale necessario (comprensivo di sostituzioni per ferie, malattie, etc.) suddivisi per livello contrattuale per l'espletamento dei servizi oggetto di gara assunto per lo specifico appalto con l'indicazione se l'impiego è part-time o full-time;
- Il numero di mezzi per l'espletamento dei servizi suddivisi per tipologia con descrizione delle caratteristiche tecniche del telaio e della attrezzatura;
- Composizione delle squadre di raccolta in funzione dei territori comunali (es. autista e raccoglitore, autista in singolo);
- La tipologia di mezzi per il trasporto dei materiali presso gli impianti di destinazione;
- la tipologia delle attrezzature che si intendono utilizzare per lo svolgimento dei servizi in coerenza a quanto descritto nel capitolato speciale d'appalto;
- i materiali di consumo (detergenti, disinfestanti, buste, ecc.) in quantità e qualità congrua rispetto al servizio da espletare coerentemente a quanto descritto nel capitolato speciale d'appalto;
- Eventuali proposte migliorative;

**Al fine di non avere incertezze sui contenuti dell'offerta e di permettere, soprattutto, la contabilità di cantiere in fase di esecuzione del contratto si fa presente che, a pena di esclusione, deve essere chiaro nell'offerta tecnica quanto richiesto nei punti precedenti del presente articolo.**

Il progetto dovrà essere sottoscritto dall'impresa partecipante, con allegata fotocopia chiaramente leggibile, del documento di identità del/dei firmatari. In caso di concorrente costituito o da costituirsi in consorzio/raggruppamento/contratto di rete, al progetto dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta per accettazione da tutte le imprese raggruppate, delle prestazioni che ciascuna impresa raggruppata provvederà ad eseguire.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

### **Presentazione della documentazione tecnica dei Contenitori (Mastelli e Carrellati) per la valutazione qualitativa dei prodotti offerti**

Al fine di consentire alla commissione di valutare la qualità della fornitura dei contenitori proposti nel progetto, è fatto obbligo a ciascun concorrente di presentare esauriente documentazione tecnica dei contenitori per ciascuna tipologia di Mastelli e Carrellati richiesta, analoga a quella che, in caso di aggiudicazione sarà fornita.

### **Articolo 17 - Offerta economica**

Nella busta telematica “**C – Offerta economica**” deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione, in bollo virtuale di valore corrente, con la quale si precisi il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere.

Altresì dovrà essere indicato il prezzo di ribasso in cifre e lettere.

In caso di contrasto tra le cifre e le lettere prevarranno le indicazioni in lettere.

In caso di contrasto tra il prezzo e la percentuale di ribasso prevarrà la percentuale.

Inoltre nell'offerta economica devono essere riportati i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'impresa nonché i propri costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del codice.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello in lettere, in caso di contrasto tra percentuale di ribasso e prezzo ribassato prevarrà la percentuale di ribasso.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare dell'operatore economico offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, o comunque da chi possiede poteri di firma.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso la dichiarazione sia sottoscritta da un Procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa ed inserita nella busta telematica “**C – Offerta economica**” la relativa procura in originale o in copia autentica.

La mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comporta l'esclusione dell'offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento o con un importo pari al prezzo base della gara.

Non sono ammesse offerte senza l'applicazione di un ribasso.

### **Articolo 18 - Offerte parziali ed in aumento**

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o incomplete, offerte condizionate o a termine, offerte con diminuzione delle frequenze di raccolta descritte nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Con l'offerta sono ammesse proposte migliorative finalizzate alla resa ottimale e alla migliore gestione del servizio, valutate ai sensi dei successivi articoli.

## **Articolo 19 - Criteri di aggiudicazione**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione giudicatrice, all'uopo nominata dalla C.U.C. secondo la normativa vigente. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione di gara attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla sommatoria delle seguenti valutazioni espresse in punti:

- Valore tecnico           Pt = MAX 80 PUNTI;
- Valore economico       Pe = MAX 20 PUNTI.

### **19.1 - Valutazione Tecnica**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
		MAX				
1	Proposte di miglioramento dei servizi in appalto o introduzione di ulteriori servizi, autonomamente progettati dal concorrente, finalizzati alla riduzione dei rifiuti, all'incremento della quantità e qualità delle frazioni separatamente raccolte anche ai fini dell'eventuale applicazione della tariffazione puntuale	<b>20</b>	1.1	Introduzione di azioni finalizzate alla riduzione dei rifiuti e all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata.	<b>4</b>	
			1.2	Organizzazione di raccolte per utenze o per tipologie specifiche di rifiuto ed eventuali servizi aggiuntivi.	<b>8</b>	
			1.3	Modalità di raccolta innovative coerenti rispetto alle specifiche del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, e aderenti agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. Saranno valutate positivamente soluzioni tecniche innovative che consentano un efficientamento delle risorse impiegate nei servizi.	<b>8</b>	
2	Completezza delle tecnologie di tracciabilità ed informatizzazione adottate.	<b>8</b>	2.1	Completezza nella descrizione del sistema di tracciabilità delle attrezzature dotate di TAG con accesso tramite identificazione utente anche ai fini dell'applicazione della quantificazione puntuale dei conferimenti del secco residuo.	<b>4</b>	

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
		MAX				
			2.2	Attività di interfaccia con la Stazione Appaltante espressa come: caratteristiche operative e funzionamento dei sistemi di geolocalizzazione GPS, di identificazione dei conferimenti, del sistema di reportistica, completezza della descrizione sistemi adottati; software di gestione delle informazioni relative a utenti e qualità e quantità dei conferimenti sotto il profilo della possibile integrazione in un sistema di tariffazione puntuale agli utenti del servizio.	4	
3	Progetto tecnico gestionale di lotta all'evasione o l'elusione dei tributi inerenti al servizio	7	3.1	Implementazione di sistemi finalizzati alla tracciabilità delle utenze a ruolo, alla verifica ed all'individuazione degli utenti che evadono o eludono il tributo dovuto per la TARI con verifica puntuale e riallineamento delle banche dati.	7	
4	Servizi logistici ed organizzativi	10	4.1	Organizzazione del sistema di manutenzione del parco veicolare in grado di assicurare la piena efficienza dei mezzi impiegati per l'erogazione dei servizi.	5	
			4.2	Disponibilità di un adeguato parco veicolare supplementare atto a garantire il regolare svolgimento dei servizi secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto anche in caso di manutenzione e/o emergenze.	5	
5	Progetto della campagna di comunicazione e rapporti con l'utenza	6	5.1	Tecniche e metodiche di coinvolgimento dell'utenza.	3	
			5.2	Implementazione di strumenti di comunicazione innovativi.	3	

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE				PUNTI D MAX	PUNTI T MAX																																																		
		MAX																																																								
6	Esperienza nella raccolta differenziata con sistema “porta a porta”:	20	6.1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di rifiuto</th> <th colspan="6">Quantitativi espressi in kg/abitante/anno</th> </tr> <tr> <td></td> <th>Punti 0</th> <th>Punti 1</th> <th>Punti 1,5</th> <th>Punti 2</th> <th>Punti 2,5</th> <th>Punti 3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imballaggi in cartone (CER 150101)</td> <td>fino a 1</td> <td>oltre 1 e fino a 2</td> <td>oltre 2 e fino a 4</td> <td>oltre 4 e fino a 6</td> <td>oltre 6 e fino a 9</td> <td>oltre 9</td> </tr> <tr> <td>Carta e cartone (CER 200101)</td> <td>fino a 5</td> <td>oltre 5 e fino a 7</td> <td>oltre 7 e fino a 9</td> <td>oltre 9 e fino a 11</td> <td>oltre 11 e fino a 13</td> <td>oltre 13</td> </tr> <tr> <td>rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108)</td> <td>fino a 40</td> <td>oltre 40 e fino a 70</td> <td>oltre 70 e fino a 100</td> <td>oltre 100 e fino a 130</td> <td>oltre 130 e fino a 150</td> <td>oltre 150</td> </tr> <tr> <td>imballaggi in materiali misti (CER 150106)</td> <td>fino a 15</td> <td>oltre 15 e fino a 20</td> <td>oltre 20 e fino a 35</td> <td>oltre 35 e fino a 45</td> <td>oltre 45 e fino a 50</td> <td>oltre 50</td> </tr> <tr> <td>Imballaggi in vetro (CER 150107)</td> <td>fino a 13</td> <td>oltre 13 e fino a 16</td> <td>oltre 16 e fino a 19</td> <td>oltre 19 e fino a 22</td> <td>oltre 22 e fino a 25</td> <td>oltre 25</td> </tr> </tbody> </table>				Tipologia di rifiuto	Quantitativi espressi in kg/abitante/anno							Punti 0	Punti 1	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5	Punti 3	Imballaggi in cartone (CER 150101)	fino a 1	oltre 1 e fino a 2	oltre 2 e fino a 4	oltre 4 e fino a 6	oltre 6 e fino a 9	oltre 9	Carta e cartone (CER 200101)	fino a 5	oltre 5 e fino a 7	oltre 7 e fino a 9	oltre 9 e fino a 11	oltre 11 e fino a 13	oltre 13	rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108)	fino a 40	oltre 40 e fino a 70	oltre 70 e fino a 100	oltre 100 e fino a 130	oltre 130 e fino a 150	oltre 150	imballaggi in materiali misti (CER 150106)	fino a 15	oltre 15 e fino a 20	oltre 20 e fino a 35	oltre 35 e fino a 45	oltre 45 e fino a 50	oltre 50	Imballaggi in vetro (CER 150107)	fino a 13	oltre 13 e fino a 16	oltre 16 e fino a 19	oltre 19 e fino a 22	oltre 22 e fino a 25	oltre 25		15
Tipologia di rifiuto	Quantitativi espressi in kg/abitante/anno																																																									
	Punti 0	Punti 1	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5	Punti 3																																																				
Imballaggi in cartone (CER 150101)	fino a 1	oltre 1 e fino a 2	oltre 2 e fino a 4	oltre 4 e fino a 6	oltre 6 e fino a 9	oltre 9																																																				
Carta e cartone (CER 200101)	fino a 5	oltre 5 e fino a 7	oltre 7 e fino a 9	oltre 9 e fino a 11	oltre 11 e fino a 13	oltre 13																																																				
rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108)	fino a 40	oltre 40 e fino a 70	oltre 70 e fino a 100	oltre 100 e fino a 130	oltre 130 e fino a 150	oltre 150																																																				
imballaggi in materiali misti (CER 150106)	fino a 15	oltre 15 e fino a 20	oltre 20 e fino a 35	oltre 35 e fino a 45	oltre 45 e fino a 50	oltre 50																																																				
Imballaggi in vetro (CER 150107)	fino a 13	oltre 13 e fino a 16	oltre 16 e fino a 19	oltre 19 e fino a 22	oltre 22 e fino a 25	oltre 25																																																				
<p>Punteggio attribuito in ragione della qualità dei rifiuti raccolti separatamente con il metodo “porta a porta” espressa in termini di quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata (kg/ab/anno) ed avviati ad impianti di recupero in un comune superiore a 20.000 abitanti in almeno uno dei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando, il tutto secondo i criteri di cui alla tabella.</p> <p>La dimostrazione dovrà avvenire mediante certificato in carta legale rilasciato da un Comune con popolazione almeno pari a 20.000 abitanti alla data di pubblicazione del bando, indicante il numero di abitanti serviti al 31 Dicembre dell’ annualità di riferimento, nonché il quantitativo complessivamente raccolto per ciascuna delle tipologie di rifiuto contraddistinte dai codici CER sopra indicati così come desumibile dal MUD relativo all’annualità di riferimento (2015-2016-2017).</p> <p>Ai fini della determinazione del quantitativo di imballaggi in materiali misti in luogo del codice CER 150106 potrà essere presa in considerazione la somma dei quantitativi pro capite di plastica (CER 150102) e metalli (CER 150104) anche se gli stessi sono stati raccolti separatamente in forma monomateriale.</p> <p>Ai fini della determinazione del quantitativo di vetro in luogo del codice CER 150107, in caso tale frazione faccia parte di una raccolta in materiali misti (CER 150106), di quest’ultima si dovrà considerare esclusivamente la frazione in peso (kg) corrispondente al vetro.</p>																																																										

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
		MAX			
			<p>6.2 Il punteggio sarà attribuito se il concorrente dimostra, tramite attestati in originale rilasciati anche da più Comuni, aventi ognuno popolazione pari ad almeno 20.000 abitanti, di aver svolto da più anni anche non continuativi, ma aventi ciascuno durata pari ad almeno 12 mesi, servizi identici a quelli in gara, il tutto secondo i criteri di seguito riportati:</p> <p>Contratti con Comuni per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto da 0 a 4 anni → 1 punto</p> <p>Contratti con Comuni per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto da 4 a 6 anni → 2 punti</p> <p>Contratti con Comuni per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto da 6 a 8 anni → 3 punti</p> <p>Contratti con Comuni per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto da 8 a 10 anni → 4 punti</p> <p>Contratti con Comuni per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto da più di 10 anni → 5 punti</p>		5

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
		MAX				
7	Ulteriori certificazioni di qualità a garanzia di una migliore prestazione qualitativa del servizio	9	7.1	Registrazione EMAS in corso di validità secondo il Regolamento (CE) n. 1221/2009 riferita ai servizi oggetto di appalto (Rif. P.o 4.2 allegato 1 DM Amb. 14/02/2014).		3
			7.2	Certificazione SA8000 (responsabilità sociale di impresa) riferita ai servizi oggetto di appalto.		2
			7.3	Certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Specification) per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciata da organismi di certificazione accreditati.		2
			7.4	Possesso del rating di legalità ai sensi dell'art.83 comma 10 del D.Lgs.50/2016.		2

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni sub-profilo delle tabelle precedenti, un coefficiente  $V(a)_i$  variabile tra 0 (zero) e 1 (uno). Il punteggio di ogni sub-profilo scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al sub-profilo stesso moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato come da tabella seguente:

Giudizio	Coefficiente $V(a)_i$
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Distinto	0,80
Buono	0,70
Sufficiente	0,60
Discreto	0,50
Mediocre	0,40
Insufficiente	0,30
Scarso	0,20
Molto scarso	0,10
Non valutabile	0,00

La valutazione tecnica seguirà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

- $C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);
- $n$  = numero totale di requisiti;
- $W_i$  = punteggio attribuito al sub-profilo;
- $V(a)_i$  = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra "1" e "0";
- $\sum_n$  = sommatoria.

$V(a)$  è la media dei coefficienti  $V(a)_i$  attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ogni sub-profilo. Una volta conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi a tutti i sub profili, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

**Si precisa che qualora l'offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a 40, l'offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**

## 19.2 - Valutazione Economica

Il punteggio relativo all'offerta economica contenuta nella busta telematica C a cui sono attribuiti max 20 punti sarà valutato, in conformità da quanto previsto dalle Linee Guida n.2, di Attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.1005, del 21 settembre 2016, con la seguente formula:

$$P_i = 20 \times V_i$$

$$V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

**P<sub>i</sub>** = punteggio da attribuire all'elemento prezzo al concorrente i-esimo,

**V<sub>i</sub>** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo,

**R<sub>i</sub>** = ribasso offerto dal concorrente i-esimo,

**R<sub>max</sub>** = ribasso dell'offerta più conveniente,

**α** = 0,10

### **19.3 - Valutazione complessiva**

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i due parametri di valutazione. La graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei valori. In caso di parità fra due o più concorrenti, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto che riportato il punteggio maggiore nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità di punteggio relativo alle offerte tecniche l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

Per la verifica della anomalia delle offerte si rimanda ai contenuti dell'art. 97 del D.Lgs n°50/2016 comma 3.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze descritti nel DUVRI, in fase di verifica dell'anomalia dell'offerta, non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte in fase di quantificazione degli importi.

Invece, i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, descritti nel documento valutazione rischi (DVR) ed a carico dell'appaltatore, saranno verificati in sede di verifica dell'anomalia delle offerte la congruità con prezzi desumibili dai prezziari o dal mercato.

L'Ente appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto in appalto.

L'Aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

### **Articolo 20 - Aggiudicazione e perfezionamento del contratto**

All'esito delle operazioni di verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione, in seduta pubblica, comunicherà l'esito del procedimento di verifica di congruità delle offerte e formulerà la graduatoria definitiva, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP della Centrale Unica di Committenza il verbale conclusivo e tutti gli atti e documenti della procedura.

Il RUP della Centrale Unica di Committenza formulerà la proposta di aggiudicazione trasmettendola al RUP della stazione appaltante.

Il RUP della stazione appaltante acquisita la proposta di aggiudicazione provvede ad emettere l'atto conclusivo di aggiudicazione e l'aggiudicazione diviene efficace in caso di esito positivo dei controlli previsti per legge nei confronti del proponendo aggiudicatario.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine temporale per la stipula del contratto dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo. Qualora si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La stipulazione del contratto di appalto ha luogo non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e non oltre sessanta giorni da quando l'aggiudicazione sia divenuta efficace.

A seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, l'Operatore economico aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Frascati, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, compresa la ricevuta della Tesoreria Comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che sono poste tutte a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Prima della stipula del contratto o della consegna dei servizi sotto riserva di legge, l'aggiudicatario dovrà costituire la garanzia definitiva nelle modalità sancite dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

### **Articolo 21 - Possibilità del subappalto**

Il subappalto in fase di esecuzione contrattuale sarà ammesso nelle modalità descritte nell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016, soltanto se dichiarato in sede di gara con l'indicazione dei servizi che si intendono subappaltare e la terna dei subappaltatori.

A tal fine i subappaltatori dovranno dichiarare l'insussistenza delle clausole di esclusione previste dall'art.80 del D. lgs. 50/2016 tramite la presentazione del DGUE

### **Articolo 22 – Affidamento dei servizi in somma urgenza**

Essendo i servizi del presente appalto per la loro natura fondamentali, dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace possono essere consegnati attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

### **Articolo 23 - Informazioni di carattere generale**

Tutte le fasi della gara fino all'efficacia dell'aggiudicazione saranno pubblicate sulla piattaforma telematica e/o sul sito istituzionale della Centrale di Committenza: <http://cmcastelli.it/>

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente tramite PEC indicata sull'istanza di partecipazione. Ciascun concorrente si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In caso di ATI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria.

In caso di consorzio le comunicazioni saranno effettuate soltanto al consorzio.

Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte della Centrale di Committenza. Dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

### **Articolo 24 - Riservatezza delle informazioni**

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 del D. Lgs 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all' Ente appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- ✓ Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte

del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- ✓ Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
- ✓ Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- ✓ Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.
- ✓ Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Rocca Priora 09/09/2019

Il RUP del Comune di Frascati  
F.to Ing. Cristian D'Innocenzo

Il RUP della CUC  
F.to Dott. Rodolfo Salvatori